

**LE SEMIFINALI.** Il pianto di Baggio, l'ira di Costacurta fuori dalla finale. Ma poi è festa



Gli azzurri esultano: l'Italia batte la Bulgaria e va in finale. Onorati Bianchi/Ansa

# «Così bello da non crederci»

## La finale di Codino adesso è a rischio: stiramento?

■ Al fischio finale sono entrati tutti in campo infortunati, squalificati, panchinati, dinguanti. E anche il ct Amigo Sacchi. Tutti contentissimi, emozionati. Roberto Baggio si è messo a piangere, il ct ha cercato uno ad uno i suoi giocatori per complimentarsi, per ringraziarli. Anche Hrsto Stochkov ha cercato gli azzurri, per stringere sportivamente la mano agli avversari. Luigi Riva, uno dei migliori attaccanti della storia calcistica italiana ormai dinguanti accomagnatore dell'Italia, ha cinto con il suo abbraccio Roberto Baggio e si sarebbe continuato a lungo, descrivendo le immagini della festa azzurra in campo. Poi, tutti negli spogliatoi e quindi la rituale conferenza stampa.

Il primo a presentarsi è stato **Arigo Sacchi**. Ecco le sue parole: «Siamo partiti benissimo, nella prima mezz'ora abbiamo giocato molto bene, mentavamo di realizzare la terza rete, che avrebbe

chiuso subito l'incontro. Ma il ngore dei bulgari, il caldo e il valore degli avversari, ci hanno fatto soffrire molto prima di poter esultare per la vittoria». Dopo questa breve analisi tecnica, il ct Sacchi ha continuato: «Siamo contentissimi pensate a come abbiamo esordito al Giants Stadium e come ne siamo usciti oggi. Nel calcio come nella vita, non ci sono verità assolute. Onore comunque alla Bulgaria. Ha confermato di essere una squadra in crescita. Non è un bluff». Poi Sacchi ha parlato di Roberto Baggio: «Mi sono divertito a vederlo giocare, è stato eccezionale. L'ho tolto perché aveva dei problemi muscolari, forse ha uno stiramento. Domani (oggi) sarà sottoposto ad accertamenti». Nel corso della partita il difensore Alessandro Costacurta è stato ammonito per la seconda volta dopo la prima fase salterà certamente la finale. La difesa azzurra, quindi, dovrà essere cambiata ancora una volta. Ecco cosa ha detto il ct in proposito: «Il

L'immagine più bella della festa è il lungo abbraccio tra Roberto Baggio e Gigi Riva. Poi, Codino piange: «È così bello da non crederci». Ma Baggio rischia di saltare la finale per stiramento. Sacchi: «Orgoglioso di questa squadra».

PAOLO FOSCHI FRANCESCO REA

recupero di Franco Baresi è impossibile, vedremo poi che cosa fare». Sacchi stuzzicato dai cronisti, è tornato a parlare della Bulgaria: «Se mi aspettavo qualcosa di più dagli avversari? No, perché noi non gli abbiamo permesso di fare di più. E poi, con questo caldo è difficile per tutti, anche per loro, giocare sempre al massimo». Sul futuro sulle possibilità di vincere la finale, l'allenatore dell'Italia ha preferito non pronunciarsi: «È inutile fare bilanci in corsa. Pensiamo a prepararci

per la partita, le celebrazioni a questo punto non servono a nessuno. Però una cosa posso dirvela sin da ora: sono orgoglioso di allenare questa squadra». Anche il presidente della Federcalcio **Antonio Matarrese** era molto emozionato: ma è sembrato anche scuro in volto, probabilmente offeso con i giornalisti per le critiche fin qui rivolte alla Nazionale: «Non voglio parlare ma non ho perso la voce». Ha dichiarato polemicamente: «Adesso idolatrate

### Fallisce un furto in casa di Baggio

Un tentativo di furto nella villa di Roberto Baggio a Caldogeno (Vicenza) è stato sventato dalla prontezza di spirito di Eddy e Nadia Baggio, fratelli dell'attaccante della nazionale, che con l'aiuto di un cane da guardia sono riusciti a mettere in fuga i ladri. L'episodio, al quale si aggiungono altri atti di teppismo, come il tentativo di avvelenamento del cane, è avvenuto nei primi giorni di luglio. Secondo quanto si è appreso, alcuni sconosciuti si sono introdotti nella casa di Baggio la notte tra il 4 e 5 luglio. Entrati nel garage hanno disattivato la corrente elettrica, forse per attirare nel vano di servizio Eddy Baggio, 19 anni, calciatore della Fiorentina e la sorella Nadia, 23 anni. Prima di scendere i due giovani hanno però sguinzagliato «Rocky», il pastore tedesco di casa Baggio, che abballando ha messo in fuga i malviventi.

Sacchi scrive che l'Italia ha giocato bene. Ma prima... Matarrese comunque non ha nascosto la sua gioia: «Sono felice ma non posso fare paragoni tra Baggio e Rossi. Nel primo tempo abbiamo dato una lezione di calcio ai bulgari. Adesso ci dispiace molto per Costacurta. Ha pianto. È normale dopo quella di Atene. In Coppa dei Campioni è la seconda finale che salta. Prima della partita negli spogliatoi ai ragazzi: avevo già detto, comunque vada, voi siete già campioni del mondo per stile e attitudine». Rispetto a Italia 90 siamo un gradino più in alto. Però dobbiamo restare con i piedi per terra. Dobbiamo solo pensare a preparare bene la prossima partita. Berlusconi? Non so se verrà a vedere la finale. Se è un problema di soldi, gli pagherò io il biglietto. Siamo cresciuti nella sofferenza completa. Se ora ci rilassassimo, faremmo peggio. È meglio se resteremo in tensione. Per quanto riguarda l'altra finalista poco importa. Siamo

scrivendo una nuova storia, speriamo che sia bellissima». E poi, i giocatori azzurri **Roberto Baggio** è uscito dal campo in anticipo, alle prese con problemi muscolari, sostituito da Signori. Baggio rischia seriamente di saltare la finale. «Baggio ha avuto una fitta dolorosa ai flessori della coscia destra. Ad un primo esame non sembra una cosa leggendaria né un infortunio drammatico», ha detto il dottor Ferretti. Di sicuro c'è: almeno una contrattura ma il pericolo è quello di uno stramanto. Oggi, l'esame ecografico darà il responso. Baggio era lo stesso molto contento: «Che cosa provo? Una sensazione che non avevo mai provato». Ha detto Baggio: «È vero che ho pianto. Devo ringraziare quanti ci hanno seguito fin qui. Oggi in campo abbiamo tutti messo il cuore e siamo riusciti a vincere. Ultimo bollettino medico: Dino Baggio è uscito per un semplice affaticamento. Non rischia di saltare la finale».

L'allenatore dell'Atalanta commenta il trionfo azzurro: «È una squadra capace di soffrire»

## Mondonico: «Non ci resta che vincere»

■ Dodici anni dopo il trionfo in terra spagnola, l'Italia ritrova il sapore dolce della finale di un campionato del mondo. Anche se dopo le solite, mille sofferenze, alle quali la nazionale di Sacchi ha ormai abituato i tifosi italiani. Confermati dunque i pronostici della vigilia che volevano la Bulgaria di Stochkov ostacolo troppo leggero per impedire agli azzurri di andare avanti nel torneo. Tutto nel primo tempo Roberto Baggio è salito in cattedra e ha dato un saggio delle sue qualità, la Bulgaria ha raggranellato soltanto un calcio di rigore su una disattenzione della difesa azzurra. Sui temi tattici della partita e sul prossimo decisivo impegno che attende la nazionale italiana, abbiamo chiesto il parere di Emiliano Mondonico, nella duplice veste di tecnico e di tifoso dell'Italia.

**Mondonico, l'Italia è in finale...**  
 Tutto è bene quel che finisce bene. Ma l'Italia stavolta ha davvero meritato. Un grandissimo primo tempo, nella ripresa abbiamo sofferto il caldo, loro, i bulgari, hanno fatto valere la loro tecnica ma

senza portare grossi pericoli per la nostra porta. Ma d'altra parte l'Italia è arrivata fino al traguardo della finale soffrendo. In fondo è giusto che anche con la Bulgaria sia andata così. L'importante era vincere.

**E ora, salvo sorprese, l'Italia affronterà il Brasile...**  
 Aspettiamo di vedere l'altra semifinale. Comunque se sarà il Brasile a vincere sarà la finale annunciata. Come nel tabellone di un torneo di tennis, quando alla fine si incontrano le prime due teste di serie vuol dire che il campionato del mondo è stato all'altezza delle aspettative.

**Sempre immaginando una vittoria del Brasile sulla Svezia, quale sarà la chiave di questa finale?**  
 Mi auguro lo scontro tra Baggio e Signori da una parte e Romano e Bebeto dall'altra.

**Sempre che Signori giochi...**  
 Certo e spero anche che Sacchi

«Nel primo tempo ho visto una grande Italia trascinata da un Roberto Baggio eccezionale. Poi nella ripresa siamo calati, colpa anche del caldo. Abbiamo sofferto, sì, ma comunque la vittoria è meritata. Del resto fin dall'inizio questo mondiale è stato una sofferenza. Ma contro la Bulgaria, il calcio italiano ha dimostrato

di trovarsi a proprio agio in partite del genere, dove la tensione può tagliarti le gambe. I bulgari? Molte individualità, poca squadra. Però bisogna dire che per loro essere arrivati in semifinale è già un risultato eccezionale». E ora la finale: «Spero che sia Italia-Brasile. Pronostici? Il Brasile non sarebbe favorito».

ANDREA GAIARDONI

decida di impiegare in avanti il gol della vittoria contro la Spagna. L'assist di Signori per Roberto Baggio, è a mio avviso l'emblema di questa nazionale e il modello da seguire per l'ultimo impegno. Certo, Signori dopo le due esclusioni consecutive avrebbe bisogno di essere recuperato, ma credo che la finale di un campionato del mondo possa essere un'ottima occasione per dimenticare incomprensioni e amarezze.

**Eazzardare un pronostico?**

No niente pronostici. Ma non credo assolutamente che il Brasile sia più forte dell'Italia.

**Non ci sarà Costacurta, che con la Bulgaria ha rimediato la seconda ammonizione...**  
 Beh, non ci resta che sperare nel recupero di Franco Baresi. Con lui e Maldini il dietro.

**Anche i due Baggio sono usciti per guai fisici...**  
 Devono assolutamente recuperare. Sia Roberto che Dino Baggio sono giocatori indispensabili per

questa squadra.

**L'Italia del primo tempo ha entusiasmato, per la prima volta in questo mondiale. Sacchi ha indovinato la formula giusta?**  
 No non si tratta di indovinare una formazione piuttosto di un'altra. Piuttosto bisogna dire che il calcio italiano è maestro a gestire partite del genere dove c'è tanta tensione dove non si può sbagliare. È questione di grandissimo esperienza e di professionalità. Ho letto in questi giorni che nel ntro

della Bulgaria giravano bottiglie di cognac e pacchetti di sigarette. Sono cose che alla lunga si pagano.

**Una delusione i bulgari?**  
 Mah, nel primo tempo si è visto subito che avevano problemi tra loro discutevano in campo. Ho l'impressione che sia un gruppo soltanto a parole, mentre in campo ognuno gioca per conto suo. Però bisogna anche dire che per loro è già un grandissimo traguardo essere arrivati in semifinale. Forse erano già soddisfatti di questo risultato.

**I migliori e i peggiori nell'Italia?**  
 Un grandissimo Roberto Baggio mentre Berti e Casiraghi hanno offerto più quantità che qualità.

**Avrebbe inserito Signori o Marsaro all'inizio della ripresa?**  
 Prima dovrei sapere perché Sacchi non li ha fatti giocare. Evidentemente avevano problemi fisici, o magari c'erano questioni tattiche che non conosco. Però certo la

loro freschezza, la loro qualità di gioco sarebbero state buone carte da giocare subito. Signori alla fine è entrato, ma quasi non ha avuto palleggi da giocare.

**L'azione di rigore per la Bulgaria?**  
 Una grande ingenuità della difesa ma quando si adottano certe tattiche questi pericoli sono nel conto. Insomma, un rigore evitabile. E poi i bulgari in quel momento non mentavano il gol.

**Con l'Italia in finale potremmo azzardare i primi bilanci. Degli azzurri anzitutto...**  
 Il bilancio non può essere che positivo, visto come stanno andando le cose. Certo, il gioco espresso non è stato sempre entusiasmante ma a volte contano più i risultati che lo spettacolo. E poi stasera (ieri) il primo tempo è stato davvero buono.

**Un bilancio del campionato del mondo, come gioco espresso dalle altre squadre?**  
 Beh, si sono viste molte cose positive, come spesso accade in manifestazioni del genere. E poi è davvero un bel modo di passare queste serate estive, non vi pare?